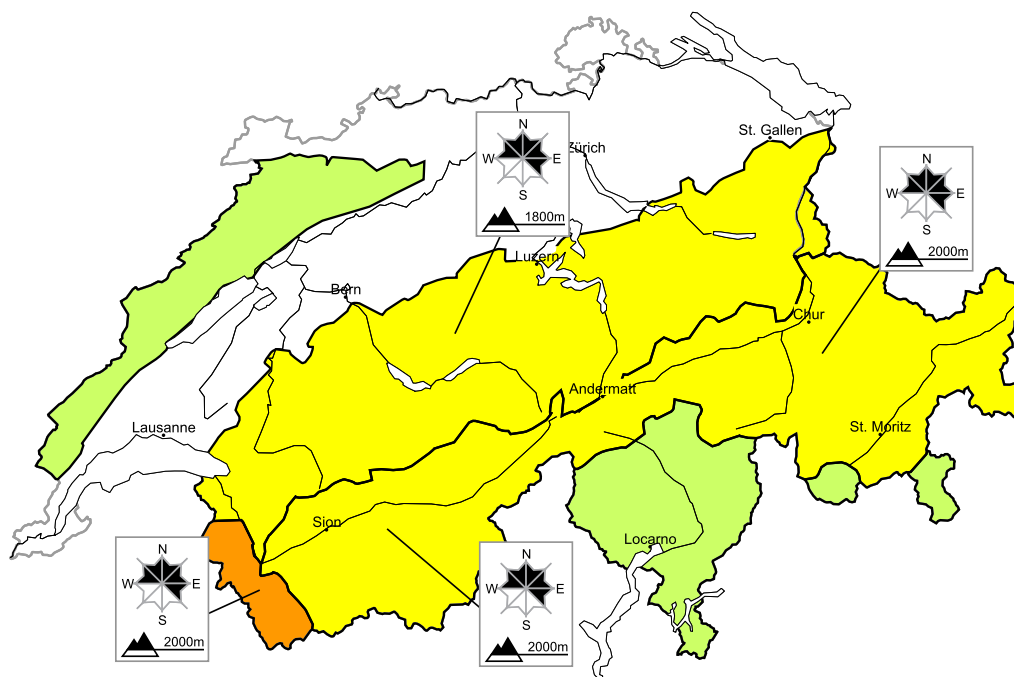


Il Föhn causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. La neve ventata richiede attenzione

Edizione: 6.3.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 6.3.2019, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 6.3.2019, 08:00



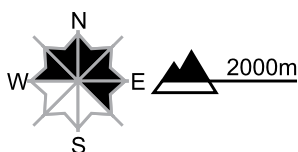
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

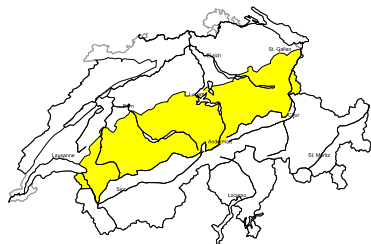
La neve fresca e la neve ventata di lunedì sono in parte ancora instabili. Con favonio forte nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono situati anche nelle zone lontano dalle creste. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Con il rialzo termico, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

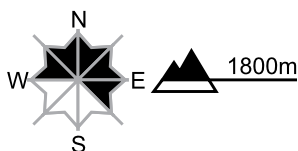
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

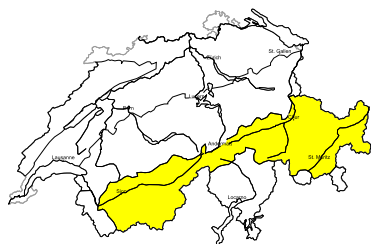
Gli accumuli di neve ventata di lunedì sono in parte ancora instabili. Con favonio forte nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono situati anche nelle zone lontano dalle creste. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Con il rialzo termico, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

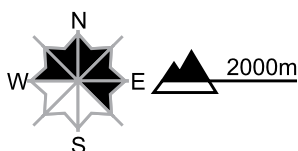
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

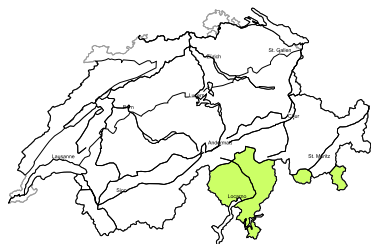
Gli accumuli di neve ventata di lunedì sono in parte ancora instabili. Con favonio forte nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono situati anche nelle zone lontano dalle creste. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Con il rialzo termico, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione D

Debole, grado 1

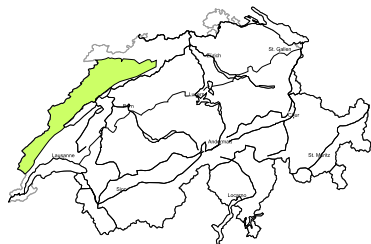


Neve ventata

Localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi sono piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 5.3.2019, 17:00

Manto nevoso

Nel corso della giornata di mercoledì il favonio proveniente da sud causerà il trasporto della neve vecchia scarsamente coesa, formando accumuli di neve ventata anche lontano dai crinali. Gli accumuli di neve ventata meno recenti prodotti dal vento proveniente da ovest all'inizio della settimana sono in alcuni casi ancora instabili.

Con l'aumento delle temperature saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, che potranno assumere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di martedì, 05.03.2019

Nella notte fra lunedì e martedì le nevicate sono cessate anche nelle regioni settentrionali. Verso la fine delle precipitazioni il limite delle nevicate era collocato attorno ai 1200 m circa. Nelle regioni meridionali la notte è stata parzialmente serena, Nel corso della giornata il tempo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

Fino a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo: circa 30 cm
- Versante nordalpino, resto del nord del Vallese e Vallese centrale, regione del Gottardo, Prettigovia: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest:

- Durante la notte forte
- Nel corso della giornata moderato, nelle regioni orientali e meridionali debole

Previsioni meteo sino a mercoledì, 06.03.2019

Con il favonio via via sempre più forte proveniente da sud il tempo sarà inizialmente per lo più soleggiato, con temperature miti nelle regioni settentrionali. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni meridionali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest

- Nelle regioni settentrionali via via sempre più forte con il passare delle ore
- Nelle regioni meridionali debole, in quota moderato

Nelle valli alpine delle regioni settentrionali il favonio sarà progressivamente sempre più forte, nel pomeriggio a tratti anche tempestoso.

Tendenza sino a venerdì, 08.03.2019

Giovedì

Nella notte, sulla cresta principale delle Alpi dal Cervino al Bernina e a sud di essa inizierà a nevicare. Fino a sera si prevedono qui dai 30 ai 50 cm di neve. Il limite delle nevicate si collocherà a 1100 m. Nelle regioni settentrionali, al mattino le temperature saranno decisamente miti e il tempo sarà per lo più asciutto per effetto del vento tempestoso proveniente da sud ovest e del favonio. Nel pomeriggio cadrà anche qui un po' di neve. Il limite delle nevicate sarà compreso tra i 1000 m e i 1500 m.

Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nettamente nelle regioni meridionali e solo leggermente nelle restanti regioni, mentre con l'aria calda quello di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà ulteriormente già nella notte fra mercoledì e giovedì.

Venerdì

Nella notte cesseranno le nevicate nelle regioni meridionali. Farà freddo, con tempo variabile e rovesci. Nelle regioni meridionali il tempo diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente nelle regioni meridionali e non subirà variazioni di rilievo in quelle settentrionali, mentre quello di valanghe per scivolamento di neve tenderà a diminuire.